

libera**informazione**

OSSERVATORIO SULL'INFORMAZIONE PER LA LEGALITA' E CONTRO LE MAFIE

HOME

FONDAZIONE

CONTATTI

LA RETE

TERRITORI

🔍 CERCA ...

Home > Costituzione > I dati incoerenti dell'evasione fiscale

13. NOV 2025

NEWS

### I dati incoerenti dell’evasione fiscale

Rocco Artifoni il 12 Novembre 2025. Costituzione, Diritti, Economia, Giustizia, Istituzioni, Politica



A quanto ammonta l’evasione delle tasse in Italia? Per dare una risposta a questa domanda nel 2009 è stata istituita una Commissione che annualmente presenta una “Relazione sull’economia non osservata e sull’evasione fiscale e contributiva”.

Nella Relazione 2024 la tabella riassuntiva del gap delle entrate tributarie e contributive riportava questi dati: 108 miliardi di euro nel 2017, 103 miliardi nel 2018, 100 miliardi nel 2019, 86 nel 2020 e 82 nel 2021.

Deduzione conseguente: l’evasione è ancora elevata, ma siamo sulla buona strada, poiché la diminuzione è continua e significativa.

Nella Relazione 2025 – recentemente pubblicata – nella medesima tabella si leggono questi dati sull’evasione fiscale e contributiva: 106 miliardi di euro nel 2018, 105 miliardi nel 2019, 94 miliardi nel 2020, 96 nel 2021 e 100 miliardi nel 2022.

Commento conseguente: l’evasione ha avuto una lieve flessione nel 2020-2021 (molto probabilmente a causa del lockdown per il covid) e poi ha recuperato il livello antecedente alla pandemia.

A questo punto sono inevitabili alcuni interrogativi. Perché nella Relazione 2025 le stime dell’evasione fiscale e contributiva sono diverse da quelle indicate lo scorso anno? Com'è possibile una modifica così elevata dei valori? I componenti e gli esperti della Commissione sono cambiati nell'ultimo anno?

È noto che “a pensar male si fa peccato, ma spesso ci si azzecca”.

Forse lo scorso anno si è voluto mostrare che l’evasione fosse in sensibile calo, ma poi ci si è accorti che la tesi era insostenibile, poiché non era suffragata dai dati reali? Oppure, invece, c'è stata davvero una significativa riduzione dell'evasione fiscale e contributiva nel 2020-21, ma adesso torna utile aumentare le stime di quegli anni per non mettere in luce il forte aumento dell'evasione avvenuto del 2022?

La Commissione in ogni caso dovrebbe fornire qualche spiegazione, poiché non è serio a distanza di un anno alzare radicalmente alcuni valori. Per esempio, entrando nel dettaglio, nella Relazione dello scorso anno l’evasione dell’IVA nel 2021 era stata stimata in 18 miliardi di euro. Nella Relazione di quest’anno è stata ricalcolata per lo stesso anno in 28 miliardi.

Ci si aspetterebbe almeno una annotazione del tipo “scusate, ci siamo sbagliati”. È il caso di ricordare che non si tratta di un'esercitazione per uno stage, ma di dati fondamentali che condizionano la politica economica e tributaria dell'Italia.

Se l’evasione fiscale e contributiva fosse in aumento, il Governo dovrebbe prendere nuovi provvedimenti per contrastarla. Se invece fosse in calo, l’esecutivo potrebbe incentivare le scelte che hanno contribuito alla riduzione del gap. Ma se i dati cambiano di segno da un anno all'altro, la confusione regna sovrana. Così facendo all’opinione pubblica si danno messaggi contraddittori, mentre gli evasori possono continuare indisturbati a sottrarre risorse alle casse pubbliche.

A proposito: la legge di Bilancio predisposta dal Governo e attualmente in discussione in Parlamento, prevede l’ennesima “rottamazione” delle cartelle esattoriali. Si tratta di una perdita di circa 800 milioni di euro per le casse dello Stato e il conto – come al solito – lo dovranno pagare i contribuenti onesti.

Trackback dal tuo sito.

✕ Posta

IN EVIDENZA



Se ne è andata Jole Garuti, tra le fondatrici di Libera, una vita per la democrazia by Redazione Libera Informazione - Ci ha lasciato Jole Garuti, e con lei se ne va una voce limpida, appassionata e instancabile della cultura democratica e del contrasto alle mafie. Jole ha saputo unire rigore e umanità, competenza e ascolto, sempre con uno sguardo attento alle persone, alle scuole, ai territori. Fin dagli anni '80 è stata un'instancabile partecipante a [...]

EDITORIALE



Cop 30: il pianeta non può attendere by Redazione Libera Informazione - In risposta ai negazionisti ambientali che ora godono di rappresentazioni ai più alti livelli, gli organizzatori della Cop 30 di Belem l'hanno battezzata "La Cop della verità". Se è vero che i Paesi che subiscono le conseguenze più tragiche dei cambiamenti climatici sono nel Sud del mondo e che la classifica si apre con Repubblica [...]



LIBERA INFORMAZIONE

26.028 follower

Segui già

Condividi

IL TUO 5 X MILLE A LIBERA



ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA



JUSTICE FOR DAPHNE



GIORNALISMO CIVILE – TRAPPETO 2018



LO STRAPPO



PREMIO ROBERTO MORRIONE



LIBERA

Beni confiscati

Libera terra

Formazione

Sport

Internazionale

Memoria

Sos giustizia

21 marzo

PREMIO MORRIONE



PREMIO ROBERTO MORRIONE

Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

LEGGI

LAVIALIBERA

lavialibera

pensieri nuovi, parole diverse

Un nuovo progetto editoriale e un bimestrale di Libera e Gruppo Abele, LaViaLibera eredita l'esperienza del mensile Narcomafie, fondato nel 1993 dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio.

VAI

ARTICOLO 21



Articolo 21

liberi di...

Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

VAI

I LINK

LIBERA

LIBERA RADIO

FNSI

ARTICOLO21

AVVISOPUBBLICO

FONDAZIONE UNIPOLIS

LEGAMBIENTE

LEGACOOOP

NARCOMAFIE

LA NUOVA ECOLOGIA

ANTIMAFIA2000

PREMIO ILARIA ALPI

UNIONE DEGLI STUDENTI

ECQUO

NET1NEWS



Libera**informazione**

osservatorio sull'informazione contro le mafie

Libera**informazione**.org è una testata elettronica iscritta al ROC

Direttore Responsabile: Lorenzo Frigerio

Editore: Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie ETS

Iscrizione ROC n. 33939 del 11/02/2020

Sede Legale, operativa e redazione Via Stamira, 5 – 00162 Roma

E-mail: [redazione@liberainformazione.org](mailto:redazione@liberainformazione.org)

Facebook: LIBERA INFORMAZIONE - Twitter: @liberainfo

P.Iva: 06523941000 CF: 97116440583